



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
Consiglio Universitario Nazionale

Prot. n. 11840  
Spedito il 3/7/2015

All'On.le Ministro  
**SEDE**

**OGGETTO:** Parere in merito alla revisione D.M. 1 luglio 2011, n. 276.

Adunanza del 1 luglio 2015

**IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE**

VISTA la nota della Direzione Generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore - prot. n. 7217 del 16 giugno 2015 con cui si trasmette la bozza di revisione del decreto ministeriale in oggetto;

VISTO il comma 7, art. 29 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 che, modificando l'art. 1, comma 9 della legge 4 novembre 2005, n. 230, attribuisce al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il potere di identificare con proprio decreto, sentiti l'ANVUR e il CUN, i programmi di ricerca di alta qualificazione finanziati dall'Unione Europea o dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca i cui vincitori possono essere destinatari di chiamata diretta, da parte degli Atenei, per la copertura di posti di professore ordinario e associato nonché di ricercatore a tempo determinato;

VISTO il comma 1, art. 5, D.M. 1 luglio 2011, n. 276;

VISTO il proprio precedente parere del 20 aprile 2011;

VISTO lo schema di decreto ministeriale concernente l'«Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea e dal MIUR di cui all'art.1, comma 9, della legge 230/2005 e successive integrazioni e modificazioni»

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

in merito all'impostazione generale e alle indicazioni contenute nello schema di decreto ministeriale trasmesso con nota prot. n. 7217 del 16 giugno 2015;

**CON LE SEGUENTI OSSERVAZIONI**

Il CUN suggerisce che nel preambolo del decreto, qualora si voglia mantenere il riferimento «all'art. 14, comma 3-*quater* del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, nel testo integrato dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114», si espliciti, secondo quanto previsto nell'art.1, comma 9, della l. 4 novembre 2005, n. 230, come modificato dalla richiamata previsione del d.l. n. 90/2014, che «non è



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
Consiglio Universitario Nazionale

richiesto il parere della commissione», nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, «nel caso di chiamate di studiosi che siano risultati vincitori di uno dei programmi di ricerca di alta qualificazione [...]». L'attuale formulazione, infatti, omettendo questa precisazione, potrebbe indurre interpretazioni non conformi alla disciplina speciale dettata per queste fattispecie.

In relazione a quanto disposto nell'art. 3, comma 1 lett. b) dello schema di decreto, il CUN ritiene opportuno prevedere che il vincitore di programma SIR (*Scientific Independence of Young Researcher*), qualora già in possesso dei titoli previsti dalla l. 30 dicembre 2010 n. 240, art. 24, comma 3 lett. b), possa essere inquadrato per chiamata diretta nella posizione di ricercatore a tempo determinato di cui al citato art.24, comma 3 lett. b).

Il Consiglio Universitario Nazionale suggerisce altresì che nel preambolo del decreto in esame si operi espresso riferimento al permanere della possibilità di chiamata diretta per quelle tipologie di programmi italiani ed europei previste nel D.M. 1 luglio 2011 n. 276, per il periodo di validità indicato nello stesso provvedimento. In proposito, questo Consesso raccomanda di estendere le previsioni del presente decreto, relative ai progetti SIR, alle tipologie di progetti FIRB che presentino caratteristiche analoghe.

Per le medesime ragioni, il CUN suggerisce che all'art. 4, comma 2 dello schema di decreto in esame, laddove sono menzionati i programmi «Individual Fellowships» (IF) delle Marie Sklodowska Curie Actions, siano inseriti esplicitamente anche i programmi «International Outgoing Fellowships» (IOF), denominazione attribuita fino al 2014, sempre nell'ambito delle Marie Sklodowska Curie Actions, alle azioni oggi definite «Individual Fellowships».

IL SEGRETARIO  
(Dott. M. Moretta)

IL PRESIDENTE  
(Prof. A. Lenzi)